

Ulisse Biomed S.p.A.  
Capitale sociale Euro 80.646,44 interamente versato  
Udine – Via Camillo Benso di Cavour, 20  
Cod. Fisc. e Registro delle Imprese di Pordenone e Udine n. 02814430308  
Iscritta al R.E.A. di Udine al n. 290087

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ ULISSE BIOMED S.P.A., SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI  
EMISSIONE DI NUOVE AZIONI  
(ART. 2441, COMMA 6, CODICE CIVILE)

Signori azionisti,

premesso che:

- in data 4 dicembre 2023, Ulisse Biomed S.p.A. ("UBM", la "Società" o l'"Emittente") ha sottoscritto un accordo quadro (l'"Accordo Quadro") vincolante avente a oggetto l'acquisizione, da parte di UBM, dell'intera partecipazione nel capitale sociale di Hyris Limited ("Hyris" e l'"Acquisizione") mediante il conferimento delle quote rappresentative il 100% del capitale di Hyris in UBM (la "Partecipazione Hyris") a liberazione di apposito aumento di capitale a pagamento di UBM, con esclusione del diritto di opzione, riservato ai soci di Hyris (l'"Aumento di Capitale in Natura");
- l'Acquisizione si qualifica quale "reverse take over" ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, in quanto taluni valori risultano superiori agli indici di rilevanza di cui alla Scheda Tre del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, e dovrà pertanto essere approvata dall'Assemblea degli Azionisti della Società;
- nel contesto dell'operazione è altresì previsto, con efficacia subordinata all'esecuzione del conferimento della Partecipazione Hyris in favore di UBM, l'esercizio parziale della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, dall'Assemblea straordinaria del 20 luglio 2021, per un aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo massimo complessivo di Euro 3,550 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie UBM senza valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società, prima dell'efficacia dell'Aumento di Capitale in Natura e pertanto non rivolto anche ai soci di Hyris, ai sensi dell'articolo 2441, commi 1, 2 e 3, del codice civile, al medesimo prezzo unitario convenzionalmente pattuito per l'Aumento di Capitale in Natura (l'"Aumento di Capitale in Opzione");
- ai fini di quanto precede, l'organo amministrativo, in data 4 dicembre 2023, ha approvato la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e 6, del codice civile sull'Aumento di Capitale in Natura (la "Relazione Illustrativa 2441") e ha deliberato di convocare l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci in data 20 dicembre 2023, in prima convocazione e, occorrendo, in data 21 dicembre 2023, in seconda convocazione, con avviso recante all'ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. *Operazione di reverse take-over ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Delibere inerenti e conseguenti.*
2. *Ratifica della nomina della Dott.ssa Laura Amadesi nominata per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti*

Parte straordinaria

1. *Aumento di capitale sociale, a pagamento e in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, per un importo complessivo pari a Euro 26.200.002,64 – di cui Euro 135.051,56 da imputarsi a capitale ed Euro 26.064.951,08 a sovrapprezzo – con emissione di 13.505.156 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da riservarsi ai soci di Hyris Limited e da liberarsi mediante conferimento dell'intera partecipazione al capitale sociale di Hyris Limited. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
  2. *Modifica degli articoli 5, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 22, 30 e 35 del vigente testo di statuto sociale a seguito di modifiche al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;*
- In data 4 dicembre 2023, il collegio ha ricevuto dagli amministratori la Relazione Illustrativa 2441, che illustra l'operazione e le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione. Il collegio ha rinunciato al termine di 15 giorni a proprio favore avendo avuto a disposizione le bozze degli atti nei giorni antecedenti e avendo altresì ricevuto le opportune informazioni preliminari già nel corso di diversi precedenti incontri.

Ciò premesso, è intenzione di questo collegio sottoporre all'attenzione dei soci il parere di accompagnamento alla Relazione Illustrativa 2441, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c.

Tale relazione verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'aumento di capitale, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso, sulle cause di esclusione o limitazione del diritto di opzione e sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni, stabilendo, tra l'altro, i valori dell'aumento di capitale a titolo oneroso per un importo complessivo pari a Euro 26.200.002,64 – di cui Euro 135.051,56 da imputarsi a capitale ed Euro 26.064.951,08 a sovrapprezzo – con emissione di 13.505.156 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da riservarsi ai soci di Hyris Limited, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, quarto comma del Codice Civile, in quanto da liberarsi mediante conferimento in natura dell'intera Partecipazione Hyris, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di assoggettare l'Aumento di Capitale in Natura alla disciplina di cui agli artt. 2440 e 2343-ter e seguenti del codice civile, in materia di aumenti di capitale sociale da liberarsi mediante conferimenti di beni in natura. Pertanto, ai fini dell'Aumento di Capitale in Natura, su incarico conferito da Hyris, RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., in qualità di esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lettera b), del codice civile, in data 4 dicembre 2023, ha

41  
Add  
@

rilasciato la propria valutazione avente a oggetto Hyris e riferita alla data del 30 giugno 2023 (la "Valutazione dell'Esperto").

Il prezzo al quale le nuove azioni potranno essere sottoscritte dai conferenti deve essere determinato dagli amministratori in misura tale da garantire, ai soci cui è precluso il diritto di opzione, il mantenimento dell'attuale valore economico delle azioni possedute.

Preso atto delle ragioni economiche ed industriali e delle finalità dell'operazione, il collegio sindacale ne ha esaminato la documentazione inerente e in particolare:

- a) la Relazione Illustrativa 2441, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 dicembre 2023 e messa a disposizione del collegio nella stessa giornata;
- b) la Valutazione dell'Esperto di stima del capitale economico della Partecipazioni Hyris oggetto di conferimento, emessa in data 4 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) del Codice Civile, dall'esperto indipendente di nomina di Hyris, RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., e riferita alla data del 30 giugno 2023;
- c) la documentazione illustrativa predisposta dalla Società a supporto ed illustrazione della proposta di Aumento di Capitale in Natura (a includere la relazione inerente alla proposta di approvazione dell'Acquisizione e la relazione tecnico-scientifica del prof. Sambri sulle attività e prodotti del gruppo Hyris, nonché sulle sinergie attese dall'integrazione coi prodotti UMB).

Sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione esaminata e delle verifiche effettuate, questo Collegio

premesse che:

1. Il Consiglio di amministrazione della Vostra società ha redatto la prescritta Relazione Illustrativa 2441 la quale soddisfa i requisiti di legge dettati dall'art. 2441 Codice Civile, avendo esplicitato sia le ragioni del conferimento in natura e della conseguente esclusione del diritto di opzione, sia i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni da emettere a fronte del conferimento;
2. L'Acquisizione che si intende realizzare, come emerge dalla Relazione Illustrativa 2441 nonché dalla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'operazione di *reverse take-over*, come richiamata dalla Relazione Illustrativa 2441, prevede una forte *partnership* con un importante *player* del mercato che rappresenta per la Vostra Società un'opportunità i cui principali vantaggi possono essere così sintetizzati:
  - a. creare un nuovo gruppo integrato operante nell'industria della diagnostica in vitro, ed in particolare della biologia molecolare, con un posizionamento distintivo garantito dal presidio dell'intera filiera industriale e dalle caratteristiche di innovazione tecnologica dei reagenti progettati e prodotti da UBM, da un lato, e delle strumentazioni PCR e dei software interpretativi di Hyris, dall'altro;
  - b. in particolare, l'integrazione di UBM e del Gruppo Hyris si basa su una forte complementarità delle rispettive tecnologie, che, unite, permettono di sfruttare i reciproci punti di forza e controbilanciare le rispettive debolezze, definendo un portafoglio di competenze distintive. Attraverso l'unione sinergica delle già menzionate tecnologie il

- gruppo risultante dall'Acquisizione (il "Gruppo UBM post Acquisizione") si propone di fornire una soluzione integrata di prodotti con performance di alta gamma, ad un costo competitivo, tale da favorire un posizionamento distintivo sul mercato;
- c. la sinergia è sia tecnologica che di business: dal punto di vista tecnico, il Gruppo UBM post Acquisizione acquisirebbe un vantaggio tattico rispetto alla tecnologia disponibile sul mercato su tutte le componenti del sistema (hardware, software e reagenti);
  - d. la disponibilità interna di una piattaforma tecnologica completa, validata e integrata verticalmente – quale quella di titolarità di Hyris – è appannaggio di un numero ristretto di aziende di grandi dimensioni. Questo costituisce un vantaggio strategico di mercato rispetto alla possibilità di fornire solo una parte del sistema, dovendo dipendere da partner esterni sulle componenti mancanti;
  - e. Inoltre, le competenze verticali delle due società, derivanti dagli anni di esperienza acquisita, garantiscono la capacità di adattare le piattaforme tecnologiche di riferimento alla dinamicità del contesto di mercato, potendo velocemente Integrare nuove applicazioni e soluzioni sul sistema, sia in logica di closed-platform (soluzioni chiuse completamente sviluppate internamente) che di open-platform (soluzioni di terze parti integrate sulla piattaforma tecnologica integrata realizzata da Hyris);
3. la partecipazione oggetto del conferimento è costituita dal 100% delle quote del capitale sociale di Hyris, società di diritto Inglese costituita in data 5 novembre 2014 con sede legale in Londra. Tale società è la capogruppo operativa del Gruppo Hyris che commercializza il sistema di proprietà nelle aree economiche non presidiate dalle controllate. Hyris detiene il 100% di due partecipate, la filiale italiana e quella singaporiana, titolari della commercializzazione del sistema Hyris nelle rispettive aree geoeconomiche (Europa; APAC). Il capitale sociale, al 30 giugno 2023 (data di riferimento della Valutazione dell'Esperto), risultava composto da 25.971.872 azioni ordinarie del valore unitario di Euro 0,001 e 5.535.057 azioni speciali di categoria "A" del valore unitario di Euro 0,001 e per un totale di 31.506.929 azioni suddivise fra 33 soci persone fisiche e giuridiche. Alla data del 4 dicembre 2023, sulla base delle informazioni disponibili, il capitale sociale di Hyris risulta pari a Euro 39.233,89, di cui interamente sottoscritto Euro 39.233,89 e di cui versato Euro 36.274,40, rappresentato da n. 39.233.891 azioni;
4. per la valutazione delle quote oggetto del conferimento è stata predisposta, ai sensi di legge, la Valutazione dell'Esperto redatta dall'esperto indipendente di nomina di Hyris, RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., e riferita alla data del 30 giugno 2023 che ha stimato il suo valore economico, mediante l'applicazione di principi, criteri e modalità coerenti con quanto previsto dall'art. 2343-ter, comma 2, lettera (b) del Codice civile. In particolare, l'esperto indipendente ha concluso l'elaborato peritale indicando che il valore relativo al 100% del capitale economico di Hyris è pari a quello determinato mediante l'applicazione della metodologia finanziaria (UDCF) e quindi pari ad Euro 26.370.000,00;

47  
Aldi  
Q

5. la determinazione del prezzo di emissione unitario delle nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura è stato determinato dal Consiglio di amministrazione di Ulisse in Euro 1,94 (il "Prezzo di Emissione"), di cui Euro 0,01 imputati a capitale sociale ed Euro 1,93 a sovrapprezzo.

In particolare, il Prezzo di Emissione è pari alla media ponderata dell'andamento del prezzo ufficiale delle Azioni UBM sull'Euronext Growth Milan nei sei mesi antecedenti al 4 dicembre 2023 (data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro). Secondo accreditata dottrina, l'art. 2441, comma 6, c.c. – secondo cui il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al patrimonio netto – va interpretata nel senso che il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato sulla base del valore economico della Società; ciò va tuttavia fatto anche alla luce del complessivo contesto in cui l'operazione di Aumento di Capitale in Natura si colloca, tenendo conto fra l'altro, nel caso specifico, dello status di società quotata sull'Euronext Growth Milan. Il Consiglio di amministrazione ha spiegato nella propria relazione che ritiene, dunque, sussistere un ragionevole Interesse della Società ad applicare la media dei prezzi di borsa, sul presupposto che tale criterio sia adeguato all'accertamento del reale valore economico del patrimonio netto.

Ciò nella prospettiva che il prezzo di emissione è in buona sostanza un prezzo di offerta, e come tale deve trattarsi di un importo accettabile per il mercato, e quindi per l'investitore. A tal riguarda il Consiglio di amministrazione ritiene che l'indicazione fornita dal corso di borsa possa costituire (non solo elemento di cui tenere conto, come impone l'articolo 2441, comma 6, del Codice civile), bensì un vero e proprio criterio utile alla determinazione del Prezzo di Emissione. In linea con la migliore prassi valutativa nazionale ed internazionale e con riferimento a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice civile, il Consiglio di amministrazione ha quindi fatto riferimento, nella determinazione del valore economico di Ulisse, al metodo delle c.d. "quotazioni di borsa", quale metodo principale di valutazione, avuto peraltro riguardo alle caratteristiche proprie della Società, alla tipologia di attività e al mercato di riferimento in cui essa opera.

Nella sua relazione il Consiglio di amministrazione ha spiegato i motivi per cui ha ritenuto che il metodo della media delle quotazioni di borsa sia quello che attualmente meglio rappresenti il valore economico di Ulisse in quanto:

- il riferimento ai corsi di borsa è comunemente accettato ed utilizzato sia a livello nazionale che internazionale ed è in linea con la prassi professionale, trattandosi di società con azioni quotate, per quanto in un mercato non regolamentato;
- le quotazioni di borsa rappresentano un parametro imprescindibile per la valutazione di società quotate ed esprimono, in un mercato efficiente, il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e conseguentemente forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore della società cui le azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori, nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario della società stessa;

- l'adozione del metodo delle quotazioni di borsa trova conforto anche nel disposto dell'art. 2441, comma 6, del Codice civile, per quanto previsto per gli emittenti con azioni quotate in mercati regolamentati;
- l'utilizzo di valori medi dei prezzi di mercato, che consentono di minimizzare i rischi derivanti da significative oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di borsa, appare conforme alle posizioni assunte dalla dottrina ad oggi espressasi sul tema che ne supporta l'applicazione.

In conclusione, a parere degli amministratori, il criterio adottato, in linea con il riferimento di legge all'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre (anche se previsto per gli emittenti con azioni quotate in mercati regolamentati), consente, meglio di altri metodi di valutazione, tenuto conto delle specifiche caratteristiche della Società, di attribuire alla stessa il suo valore effettivo. Aver fissato il prezzo di sottoscrizione sulla base dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre consente di depurare eventuali eccessivi scostamenti (verso l'alto e verso il basso) del titolo avvenuti per periodo di osservazione: rischio che potrebbe invece avverarsi se si fosse considerato un tempo di osservazione troppo corto.

Inoltre, gli amministratori, come meglio precisato nella Relazione Illustrativa 2441, hanno tenuto conto del metodo del c.d. "target price" degli analisti quale metodologia di controllo. Tale metodologia si basa sull'analisi delle raccomandazioni riportate negli equity research report pubblicati al fine di individuare un teorico valore della società oggetto di valutazione. La caratteristica principale di tale metodologia risiede nella possibilità di individuare un valore ritenuto ragionevole dal mercato. In particolare, ai fini della determinazione di un valore connesso all'applicazione del presente metodo, il Consiglio di amministrazione ha considerato il target price risultante dall'ultimo report disponibile degli analisti (i.e., il report di Value Track del 20 ottobre 2023, successivo alla comunicazione dei risultati al 30 giugno 2023), in cui è indicato un fair value della Società pari a Euro 1,90 per azione.

Nell'applicazione dei suddetti metodi il Consiglio di amministrazione ha considerato le caratteristiche ed i limiti impliciti in ciascuno di essi, sulla base della prassi valutativa professionale normalmente seguita.

In considerazione di quanto sopra, il Consiglio di amministrazione ha valutato che il Prezzo di Emissione sia appropriato, date le circostanze di mercato esistenti alla data di riferimento delle valutazioni, e che sia in linea con la migliore prassi valutativa nazionale ed internazionale, nonché conforme al disposto dell'art. 2441, comma 6, del Codice civile. Si evidenzia peraltro che il Prezzo di Emissione è superiore al prezzo di chiusura del 1° dicembre 2023 (i.e., il giorno di mercato precedente alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro) e presenta un premio del 15,8 % rispetto allo stesso, rilevato che

1. i criteri utilizzati dagli amministratori per la fissazione del prezzo proposto corrispondono a quelli previsti dalla legge e dalla migliore dottrina anche tenendo conto dello status di società quotata sull'Euronext Growth Milan, e soprattutto nella considerazione che l'aumento di capitale sociale prevede dei conferimenti in natura;

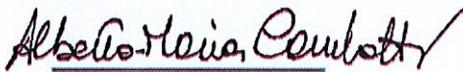
2. l'esclusione del diritto d'opzione pare conforme al dettato normativo in considerazione della natura del bene oggetto di conferimento, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice civile, essendo inoltre illustrate nella Relazione Illustrativa 2441, le ragioni del conferimento in natura, le quali palono, nei limiti delle funzioni che competono al Collegio Sindacale, conformi all'interesse sociale e allo statuto vigente;
3. il valore economico del 100% del capitale sociale di Hyris oggetto del conferimento è stato determinato sulla base della Valutazione dell'Esperto redatta da un esperto indipendente ex art. 2343-ter, comma 2, lettera (b) del Codice civile,

il Collegio, sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione ottenuta e delle verifiche effettuate riguardo alle circostanze sopra elencate esprime quindi parere favorevole, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice civile, sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura.

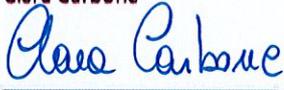
Udine, 5 dicembre 2023

Il Collegio Sindacale

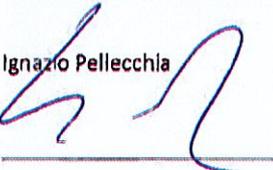
Alberto-Maria Camillotti

  
Alberto Maria Camillotti

Clara Carbone

  
Clara Carbone

Ignazio Pellecchia

  
Ignazio Pellecchia